

Ai gentili clienti
Loro sedi

Ricerca, sviluppo, internazionalizzazione: pronti 600 milioni per finanziare la ripresa economica

(Decreto interministeriale 08.03.2013)

Gentile cliente con la presente intendiamo informarLa che **in data 16.05.2013 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 113) il decreto attuativo dell'articolo 23 del DL n. 83/2013, che ha tracciato le disposizioni fondamentali per la ridefinizione delle agevolazioni concesse dallo Stato.** Come noto, con il DL n. 83/2012 è stato istituito il "Fondo per la crescita sostenibile", ovvero il **fondo che verrà alimentato dalle somme derivanti dall'abrogazione di 43 norme nazionali agevolative ormai obsolete e andrà a finanziare il prossimo piano di agevolazioni.** La consistenza del fondo, attualmente, ammonta a **600 milioni di euro e potrebbe essere ulteriormente alimentato dalle somme della Cassa Depositi e Prestiti, il cui effettivo ammontare verrà definito con decreto.** Il decreto 29.03.2013 definisce le linee guida su cui si poggeranno le prossime agevolazioni, stabilendo: i) gli **ambiti in cui queste verranno promosse** (tra cui ricerca, sviluppo, internazionalizzazione delle imprese); ii) le **modalità con cui verranno erogate** (concessione di un finanziamento agevolato). Con la presente trattazione analizziamo, nel dettaglio, le **disposizioni contenute nel decreto, evidenziando che in ogni caso, saranno appositi e specifici bandi a definire compiutamente le agevolazioni previste dal DM 08.03.2013.**

Premessa

Con l'articolo 23 del DL n. 83/2013 il legislatore ha **sancito la ridefinizione del piano delle agevolazioni a cui le imprese potranno, prossimamente accedere attraverso l'emanazione di appositi bandi.** In particolare, viene istituito un **fondo a cui sono state fatte confluire le risorse destinate ad agevolazioni obsolete ed oramai abrogate.**

Nel dettaglio, l'articolo 23 del DL n. 83/2012 stabilisce che: *"il Fondo è destinato, [...], al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:*

- 7 la **promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione** di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;*
- 8 il **rafforzamento della struttura produttiva**, il **riutilizzo** di impianti produttivi e il **rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa** di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;*
- 9 la **promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero**, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane".*

Con la presente trattazione analizziamo nel dettaglio gli **ambiti di intervento del fondo**, così come sono stati definiti dal decreto interministeriale **08.03.2013**

L'intervento del fondo – ambiti di intervento

Da quanto emerge dal decreto interministeriale, il Fondo opera al fine di sostenere la crescita economica del Paese, in raccordo con gli obiettivi di sviluppo fissati dall'Unione europea. In particolare, il Fondo interviene in ambiti caratterizzati da inefficienze nel funzionamento del mercato che limitano la crescita economica delle imprese nazionali, e per accrescere la coesione territoriale, sostenendo uno sviluppo economico armonico ed equilibrato del Paese. A tali fini, il Fondo attua esclusivamente interventi caratterizzati da un elevato «effetto incentivante», sostenendo programmi, progetti o attività di pubblico interesse che le imprese beneficiarie non avrebbero svolto in assenza del sostegno del Fondo o che avrebbero effettuato in misura inferiore o con più lunghi tempi di realizzazione.

Secondo quanto stabilito dal decreto, **gli ambiti di intervento** del fondo sono i seguenti:

AMBITO DI INTERVENTO DEL FONDO	
1)	Promozione di progetti di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese.
2)	Rafforzamento della struttura produttiva del Paese, al riutilizzo degli impianti produttivi e al rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale.
3)	Promozione della presenza internazionale delle imprese e all'attrazione di investimenti dall'estero.
4)	Finanziamento di progetti speciali.

Nel caso in cui i progetti che verranno progressivamente indicati dai bandi siano proposti congiuntamente da più soggetti, **i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione.**

OSSERVA

Il contratto di rete o le altre forme contrattuali di collaborazione devono configurare una collaborazione effettiva, stabile e coerente, rispetto alla articolazione e agli obiettivi del progetto, espressamente finalizzata alla realizzazione dello specifico progetto proposto. Nel contratto deve altresì emergere una chiara suddivisione delle competenze, ovvero dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante e devono essere chiaramente definiti gli aspetti relativi alla proprietà, all'utilizzo e alla diffusione dei risultati del progetto.

Interventi in materia di ricerca e sviluppo

Ai fini dell'accesso al sostegno del **Fondo i progetti devono essere diretti ad introdurre significativi avanzamenti tecnologici finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo:**

10 delle **tecnologie abilitanti fondamentali riportate nell'allegato del decreto;**

11 delle **ulteriori tecnologie dirette al raggiungimento degli obiettivi riportati sempre nell'allegato del decreto.**

RICERCA E SVILUPPO	
Tecnologie abilitanti	Obbiettivi valutati
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Migliorare la salute e il benessere della popolazione.
Nanotecnologie	Migliorare la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari e favorire lo sviluppo di bioindustrie sostenibili e competitive.
Materiali avanzati	Realizzare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo.
Biotecnologie	Realizzare un sistema di trasporti intelligenti, ecologici e integrati.
Fabbricazione e trasformazione avanzate	
Spazio	

Gli interventi del Fondo sono **definiti attraverso bandi o direttive nell'ambito dei quali**

sono individuate le tecnologie oggetto dell'intervento e sono attribuite specifiche priorità ai progetti:

- 12 che prevedono forme di **collaborazione tra imprese e Organismi di ricerca e/o Centri di ricerca;**
- 13 che prevedono **forme di collaborazione internazionale effettiva e stabile con imprese e/o Organismi di ricerca e/o Centri di ricerca esteri;**
- 14 diretti alla **realizzazione di nuovi prodotti o servizi**, in grado di produrre un significativo avanzamento tecnologico di rilevante impatto sul mercato di riferimento;
- 15 che prevedono **l'utilizzo efficiente delle risorse energetiche, l'impiego di energia prodotta da fonti rinnovabili, ovvero lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie e processi produttivi in grado di minimizzare gli impatti ambientali;**
- 16 che prevedono lo **sviluppo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.**

Interventi in materia di rafforzamento della struttura produttiva

Al fine di rafforzare la struttura produttiva del Paese, il Fondo interviene a sostegno di programmi a carattere strategico volti ad una delle seguenti finalità:

- 17 **incrementare la produttività e la capacità di innovazione in settori e comparti produttivi che necessitano, alla luce della competizione internazionale,** di un riposizionamento competitivo e di una riqualificazione dei sistemi di produzione e dei relativi prodotti;
- 18 **incrementare e potenziare la base produttiva delle aree territoriali** di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea come individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale, con particolare riferimento alle **Regioni del Mezzogiorno**, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri;
- 19 **riqualificare e riconvertire aree che versano in una situazione di crisi industriale complessa.**

Sono attribuite **specifiche priorità ai programmi:**

- 20 **realizzati nelle Regioni Obiettivo Convergenza;**
- 21 che prevedono il **coinvolgimento di PMI;**
- 22 che **prevedono la creazione di nuova occupazione e la salvaguardia dell'occupazione esistente;**
- 23 che **prevedono l'applicazione di tecnologie e processi produttivi in grado di minimizzare gli impatti ambientali.**

Interventi in materia di internazionalizzazione delle imprese

Al fine di promuovere e favorire la penetrazione e il **radicamento delle imprese italiane**

nei mercati esteri, il Fondo interviene, anche in raccordo con le azioni attivate dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE), **a sostegno di programmi realizzati da imprese volti a:**

- 24 elaborare adeguati **modelli distributivi sui mercati internazionali;**
- 25 lo sviluppo di **piattaforme e-commerce e di franchising per le PMI;**
- 26 la diffusione e la **tutela del «Made in Italy» nei mercati esteri;**
- 27 la partecipazione a **manifestazioni e fiere internazionali;**
- 28 la partecipazione a **gare internazionali;**
- 29 la realizzazione di una **strategia di internazionalizzazione anche attraverso l'accrescimento e la valorizzazione del capitale umano.**

Sono attribuite **specifiche priorità ai programmi:**

- 30 realizzati **congiuntamente da più imprese tramite il ricorso allo strumento del Contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione;**
- 31 promossi **congiuntamente da PMI;**
- 32 proposti da **imprese operanti negli ambiti tecnologici di cui sopra.**

Interventi in materia di progetti speciali

Secondo quanto stabilito dal decreto, gli interventi del Fondo possono essere **diretti a sostenere l'attuazione di Progetti speciali di rilevante interesse per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo del Paese.**

I Progetti speciali sono **caratterizzati da una preliminare fase di individuazione degli obiettivi e devono:**

- 33 avere come **ambito di riferimento specifiche aree tecnologico-produttive ritenute strategiche per la competitività del Paese;**
- 34 essere **diretti alla riqualificazione competitiva delle aree di cui al punto precedente tramite l'individuazione di una pluralità di interventi e azioni, anche di natura non agevolativa, imputati alla responsabilità di una o più amministrazioni o enti;**
- 35 sostenere la **creazione di nuova occupazione e/o la salvaguardia dell'occupazione esistente.**

La forma dell'agevolazione

Gli aiuti sono concessi nella forma del **finanziamento agevolato** e in via secondaria anche nelle seguenti forme:

- 36 **contributo in conto impianti;**
- 37 **contributo in conto capitale;**

- 38 **contributo** diretto alla **spesa**;
- 39 **contributo** in conto **interessi**;
- 40 **concessione** di **garanzia**;
- 41 **partecipazione** al capitale di rischio;
- 42 **bonus fiscale**.

Alla luce di quanto sopra, si resta a disposizione per ogni qualsivoglia chiarimento in merito alle problematiche connesse a quanto argomentato.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO